



## Riunione

# L'Udc: bisogna puntare sul transfrontaliero

Puntare su Gorizia nell'ottica di uno sviluppo sanitario transfrontaliero, sulla falsariga di quanto già accade a Klagenfurt e Villaco. È questo uno dei punti cardine emersi nel corso della riunione dell'Udc svoltasi ieri sera in Borgo Castello a Gorizia, convocata per discutere della situazione della sanità isontina alla luce dei tagli previsti da piano socio-sanitario regionale.

All'incontro hanno partecipato il coordinatore provinciale Leonardo Zappalà, il capogruppo in consiglio regionale del partito di Casini, Edoardo Sasco, il presidente della III commissione regionale Sanità e assistenza sociale, Giorgio Venier Romano e l'assessore regionale Roberto Molinaro, in quota al movimento centrista. Il componente della giunta Tondo ha analizzato le principali questioni prese in esame dalla riforma sanitaria regionale, soffermandosi in particolar modo sulla rivisitazione della rete ospedaliera regionale e sulle novità che riguardano la gestione dell'emergenza, con l'individuazione di un unico centro regionale per il 118 a Palmanova. «Per la prima volta un provvedimento di questo genere punta all'accentramento delle funzioni piuttosto che al decentramento -



ha detto Molinaro - con tutti i vantaggi e gli svantaggi che questo comporta. Da una parte tale percorso può garantire l'assenza di difformità di scelte; dall'altra parte, tuttavia, finisce per depotenziare le capacità del territorio di andare a influire sulle scelte della Regione in materia sanitaria». Il 12 gennaio l'assessore alla Sanità Vladimiro Kosic illustrerà ai componenti della commissione presieduta da Venier Romano i contenuti del documento, che si compone di 52 pagine. Esattamente una settimana dopo, il 19 gennaio, la commissione si riunirà nuovamente per esprimere il parere obbligatorio non vincolante sul provvedimento, che dovrà poi essere definitivamente approvato dalla giunta guidata dal presidente Tondo. All'inizio di gennaio poi, dovrebbe svolgersi ancora a Gorizia una riunione regionale dell'Udc, con l'obiettivo di analizzare le istanze presentate dai cittadini e dai politici non solo isontini, ma anche delle altre realtà interessate ai tagli sulla sanità. (c.s.)